

Direzione: DIREZIONE

Area: AFFARI GENERALI, GARE E CONTRATTI, GESTIONE FINANZIARIA

DETERMINAZIONE (con firma digitale)

N. A00399 del 25/02/2026

Proposta n. 415 del 23/02/2026

Oggetto:

Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, dei lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e preparazione del sito relativi all'intervento di "Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)", quali attività propedeutiche al superamento delle eventuali criticità connesse alla realizzazione degli interventi afferenti alla ricostruzione del centro storico di Accumoli capoluogo, ai sensi dell'Ord. Spc. n. 85 del 6 agosto 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76/2020 - Codice Inframob P24.0088-0001/02 - CUP: C64E25000640001 - CIG: BA581F3B6B

Proponente:

Estensore	FEDELI FEDERICO	_____firma elettronica_____
Responsabile del procedimento	MAZZATOSTA MICHELA	_____firma elettronica_____
Responsabile dell' Area	AD INTERIM F. ROSATI	_____firma elettronica_____
Direttore	AD INTERIM L. MARTA	_____firma digitale_____
Firma di Concerto		

OGGETTO: Decisione a contrarre con affidamento diretto, ai sensi dell'art. 50, comma 1, lett. a), del D.lgs. 36/2023, dei lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e preparazione del sito relativi all'intervento di *"Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)"*, quali attività propedeutiche al superamento delle eventuali criticità connesse alla realizzazione degli interventi afferenti alla ricostruzione del centro storico di Accumoli capoluogo, ai sensi dell'Ord. Spc. n. 85 del 6 agosto 2024 ex articolo 11, comma 2, del decreto-legge n. 76/2020 - Codice Inframob P24.0088-0001/02 – CUP: C64E25000640001 - CIG: BA581F3B6B

**IL DIRETTORE DELL'UFFICIO SPECIALE PER LA RICOSTRUZIONE
POST SISMA 2016 DELLA REGIONE LAZIO**

VISTA la Costituzione della Repubblica Italiana;

VISTO lo Statuto della Regione Lazio;

VISTA la legge regionale 18 febbraio 2002, n. 6, *"Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e Disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale"*, e ss.mm.ii.;

VISTO il regolamento regionale 6 settembre 2002, n. 1, *"Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale"* e ss.mm.ii.;

VISTO il decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito in Legge n. 229 del 15 dicembre 2016, e successive modificazioni ed integrazioni, recante *"Interventi urgenti in favore delle popolazioni colpite dagli eventi sismici del 2016"*;

VISTA la legge n. 199 del 30 dicembre 2025 ed in particolare l'art. 1, comma 590, nel quale è stabilito che *"Allo scopo di assicurare il proseguimento e l'accelerazione dei processi di ricostruzione a seguito degli eventi sismici verificatisi a far data dal 24 agosto 2016, all'articolo 1 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, dopo il comma 4-novies è inserito il seguente: 4-decies. Lo stato di emergenza di cui al comma 4-bis è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*, e l'art. 1, comma 570, nel quale è stabilito che *"il termine della gestione straordinaria di cui all'articolo 1, comma 4, del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229, è prorogato fino al 31 dicembre 2026"*;

VISTO l'articolo 2 del decreto-legge 189 del 2016, recante la disciplina delle *"Funzioni del Commissario straordinario e dei Vice Commissari"* nonché l'articolo 3 del medesimo decreto-legge, recante l'istituzione degli *"Uffici speciali per la ricostruzione post sisma 2016"*;

VISTA la Convenzione per l'istituzione dell'Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, ai sensi dell'art. 3, comma 1, del decreto legge 17 ottobre 2016 n. 189, convertito in legge 15 dicembre 2016 n. 229, sottoscritta il 3 novembre 2016 tra la Regione Lazio e i Comuni di Accumoli, Amatrice, Antrodoco, Borbona, Borgo Velino, Castel Sant'Angelo, Cittareale, Leonessa, Micigliano e Posta, nonché l'Addendum alla citata Convenzione sottoscritto il 21 novembre 2016 tra la Regione Lazio, la Provincia di Rieti e i Comuni di Cantalice, Cittaducale, Poggio Bustone, Rieti e Rivodutri;

VISTA la Deliberazione della Giunta regionale del Lazio n. 432 del 12 giugno 2025, con la quale è stato espresso nulla osta in merito al conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016, all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione Regionale Lavori Pubblici e Infrastrutture, Innovazione Tecnologica;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00001 del 23/06/2025, recante: *"Conferimento dell'incarico ad interim di Direttore dell'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio all'Ing. Luca Marta, Direttore della Direzione regionale Lavori pubblici e infrastrutture, Innovazione tecnologica"*;

VISTO il decreto del Presidente della Regione Lazio in qualità di Vice Commissario per la ricostruzione post sisma 2016 n. V00003 del 30/06/2025, recante: *“Delega all’Ingegnere Luca Marta, Direttore ad interim dell’Ufficio speciale per la ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio delle funzioni e degli adempimenti di cui all’art. 4, comma 4, art. 12, comma 4, art. 16, commi 4, 5 e 6, art. 20 e art. 20 bis del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189”*;

VISTO il DPCM 28 settembre 2017 mediante il quale è stata resa esecutiva la delibera n. 359 adottata dall’Autorità nazionale anticorruzione in data 29 marzo 2017, concernente l’esonero per l’anno 2017 e per gli anni successivi dal pagamento del contributo in favore dell’Autorità per l’affidamento di lavori, servizi e forniture espletati nell’ambito della ricostruzione, pubblica e privata, a seguito degli eventi sismici del 2016 e 2017;

VISTO l’articolo 14 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., il quale disciplina la *“Ricostruzione Pubblica”*;

VISTO l’Accordo per l’esercizio dei compiti di alta sorveglianza e di garanzia della correttezza e della trasparenza delle procedure connesse alla ricostruzione pubblica post sisma Italia centrale, sottoscritto in data 21 luglio 2023 tra il Commissario straordinario del Governo, l’Autorità Nazionale Anticorruzione e le Regioni interessate;

VISTO il D.lgs. 18 aprile 2016, n.50, recante *“Codice dei contratti pubblici”*;

VISTO il D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, recante: *“Codice dei contratti pubblici in attuazione dell’articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”*, come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;

VISTA l’ordinanza del Commissario straordinario n. 145 del 28 giugno 2023, recante *“Disposizioni in materia di ricostruzione pubblica ai sensi del decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36”*;

DATO ATTO che agli oneri economici derivanti dall’attuazione delle sopra citate ordinanze si provvederà con le risorse del Fondo per la ricostruzione delle aree terremotate, di cui all’art. 4 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., a carico della specifica contabilità speciale;

CONSIDERATO che:

- con determinazione n. A02628 del 01/12/2025 l’Ing. Michela Mazzatosta, funzionario in servizio presso l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, è stata nominata, ai sensi dell’art. 15 del D.lgs. 36/2023, Responsabile Unico del Progetto per l’intervento in oggetto;
- nell’ambito delle attività di ricostruzione pubblica e privata, le Ordinanze Speciali Commissariali nn. 17, 37, 38 e 85 hanno rimarcato la convenienza ad approcciare, sul Centro Storico di Accumoli, mediante l’implementazione di un intervento unitario di riconfigurazione della c.d. *“forma urbis”*;
- al fine di valutare concretamente la fattibilità di attuazione di detto programma unitario, l’Ufficio Speciale Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio, con nota prot. n. 154659 del 02-02-2024, ha sottoposto al vaglio del Commissario un’articolata relazione avente ad oggetto le attività di analisi e di approfondimenti tecnici, urbanistici, economici ed amministrativi ad esso propedeutico;
- il Sub Commissario Ing. Soccodato, con nota prot. n. 280558 del 28-02-2024, ha riscontrato positivamente la relazione sopra trasmessa, riconducendo la spesa stimata al *“Fondo per gli oneri di cantierizzazione dei centri storici distrutti”*, istituito ai sensi del comma 4, art. 1, dell’Ordinanza Speciale n. 37/2022;
- con determinazione n. A00938 del 22/05/2024 è stato quindi affidato l’incarico di redazione di un *“Progetto unitario di riconfigurazione della forma urbis tramite la ricostruzione pubblica degli edifici pubblici e privati congiuntamente con le opere di ripristino della morfologia del suolo e di configurazione degli spazi sia pubblici, sia privati, quali vie e piazze, di piani fondazionali e aree pertinenziali di cui alle Ordinanze Speciali nn. 17- 38 e 65 del Commissario al Sisma”* in favore dell’Arch. Francesco Nigro, con sede in Roma (RM), Via Messina n. 15, Cod. Fisc. NGRFNC69D01H501I, per un importo contrattuale di € € 49.950,00 oltre IVA ed oneri di legge;

- con nota prot. n. 7345 del 05-08-2024 sono stati trasmessi al Comune di Accumoli gli elaborati afferenti allo Studio per il Progetto Unitario di che trattasi e, più nello specifico:

- a) Coordinamento, pianificazione e sviluppo territoriale, redazione studio progettuale centro capoluogo;
- b) Rilievo topografico urbano edilizio e restituzione grafica;
- c) Studio geologico, geomorfologico, sismico;
- d) Studio storico urbano e restituzione stato ante sisma;
- e) Studio delle strutture di sostegno e di isolamento sismico e delle strutture degli edifici;

- con deliberazione di Giunta Comunale di Accumoli n. 65/2024, sono stati recepiti i suddetti elaborati progettuali nonchè condiviso il percorso da avviare al fine di promuovere il Progetto Unitario di riconfigurazione della *forma urbis* del Centro Storico di Accumoli;

- L'Ordinanza Speciale Commissariale n. 85/2024, nel delineare i principi generali ispiranti la ricostruzione unitaria del centro storico di Accumoli, tra le varie prevede:

- a) che venga ripristinata la *forma urbis* dell'abitato distrutto dal sisma nonchè realizzato un borgo resiliente e promosso un modello urbano sostenibile, intelligente ed efficiente, anche mediante l'utilizzo di soluzioni e sistemi tecnologici integrati finalizzati alla sicurezza sismica e al miglioramento della qualità della vita;
- b) che la ricostruzione del centro storico debba essere attuata nel rispetto degli aspetti architettonici, storici, ambientali e paesaggistici dei luoghi, assicurando criteri di ecosostenibilità e di efficientamento energetico degli interventi;
- c) che l'individuazione degli interventi di ricostruzione si fondi sul principio di armonizzazione degli interventi pubblici con quelli privati, in una visione unitaria e coerente, funzionale alla ricostruzione complessiva del borgo;
- d) che la ricostruzione pubblica del centro storico di Accumoli si articoli in due distinte fasi, una preliminare di carattere tecnico-amministrativo ed una successiva di attuazione degli interventi di ricostruzione, anche mediante intervento pubblico unitario eventualmente articolato in lotti;
- e) che il complesso degli interventi funzionali e propedeutici alla ricostruzione unitaria del Centro Storico venga effettuata "a stralci", al fine di consentire una migliore valutazione delle soluzioni progettuali più idonee;

- con deliberazione del Consiglio Comunale di Accumoli n. 3/2026 sono state pertanto individuate, ai sensi dell'art. 6, commi 1 e 2, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024, le attività più urgenti da esperire al fine di superare le criticità riscontrate sul territorio e, più precisamente:

- a) pulizia del Centro storico di Accumoli e zone limitrofe, al fine di effettuare delle indagini conoscitive sullo stato di fatto dei luoghi;
- b) rimozione delle macerie e relativi interventi di demolizione e/o messa in sicurezza, ove necessario, degli edifici;
- c) rilievo plano-altimetrico del Centro Storico di Accumoli e zone limitrofe;
- d) implementazione delle indagini geologiche, strutturali e materiche, ove necessarie, come desumibile dall'analisi degli studi specialistici resi a corredo del Progetto Unitario sopra menzionato;

RITENUTO pertanto necessario affidare i lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e preparazione del sito relativi all'intervento in oggetto, al fine di riscontrare le richieste avanzate dal Comune di Accumoli;

CONSIDERATO che per l'espletamento delle procedure di gara, stante il subentrato obbligo di gestione esclusivamente telematica, a decorrere dal 18/10/2018, la Stazione Appaltante si avvale del Sistema Telematico della Regione Lazio denominato S.TEL.LA accessibile dal sito: <https://centraleacquisti.regione.lazio.it/> ;

RILEVATO, preliminarmente, come le prestazioni in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, co. 2, del D. Lgs. n. 36/2023;

RITENUTO che:

- l'art. 50 del D.lgs. n. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'art. 14 dello stesso decreto, dispone che le Stazioni Appaltanti procedono, tra le altre, con le seguenti modalità: *“a) affidamento diretto per lavori di importo inferiore a 150.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante”*;

- l'Allegato I.1 al D. Lgs. n. 36/2023 definisce, all'articolo 3, co. 1, lettera d), l'affidamento diretto come *“l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice”*;

- ai sensi dell'art. 58 del D.lgs. n. 36/2023, l'appalto, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa, con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Codice dei contratti;

- ai sensi dell'art. 54, co. 1, secondo periodo, del citato decreto, agli affidamenti diretti non è applicabile quanto disposto in ordine all'esclusione automatica delle offerte anomale;

- che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.lgs. n. 36/2023;

TENUTO CONTO che gli affidamenti diretti, ancorché preceduti da una consultazione tra più operatori, sono contraddistinti da informalità e dalla possibilità, per la stazione appaltante, di negoziare le condizioni contrattuali con vari operatori, nel rispetto dei principi di cui al Nuovo Codice dei Contratti;

DATO ATTO CHE:

- l'Ufficio Speciale per la Ricostruzione post sisma 2016 della Regione Lazio intende procedere all'affidamento dei lavori richiamati in epigrafe, previa consultazione di un operatore economico regolarmente iscritto all'Elenco speciale dei professionisti, ai sensi dell'art. 34 del D.L. n. 189/2016 e ss.mm.ii., in possesso dei requisiti di carattere generale e tecnico professionale;

- la procedura di affidamento è stata gestita interamente in modalità telematica, ai sensi dell'art. 25 del d.lgs. 36/2023 attraverso la Piattaforma S.TEL.LA della Regione Lazio;

- l'Operatore Economico Made Costruzioni S.r.l., con sede in Borgo Velino (RI), Via Salaria per l'Aquila, Cod. Fisc. e P.IVA 01211020571, è stato invitato, tramite il sistema S.TEL.LA, a presentare la propria offerta economica corredata della relativa documentazione per un importo a base d'asta pari ad 55.366,70, di cui € 1.409,50 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA dovuta per legge, e che entro le ore 23:59 del giorno 07/02/2026, termine ultimo per la presentazione delle offerte, risulta pervenuta l'offerta come di seguito riportata:

Ragione Sociale	Codice Fiscale	Registro di Sistema	Data ricezione
Made Costruzioni S.r.l.	01211020571	PI026701-26	06/02/2026, ore 18:22:19

VISTA la dichiarazione di assenza di conflitto di interesse resa dal RUP, ai sensi dell'art. 16 del D.lgs. 36/2023, agli atti di ufficio al prot. n. 0117864 del 04-02-2026;

VISTO il verbale della seduta n. 1 del 10/12/2026, agli atti di ufficio al prot. n. 0139407 del 10-02-2026, che equivale a proposta di aggiudicazione dell'incarico di cui all'oggetto in favore dell'Operatore Economico Made Costruzioni S.r.l., con sede in Borgo Velino (RI), Via Salaria per l'Aquila, Cod. Fisc. e P.IVA 01211020571, il quale ha offerto un ribasso del 1,70% corrispondente ad un importo contrattuale di € 54.449,43, di cui € 1.409,50 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA dovuta per legge;

RITENUTO di procedere al perfezionamento della suddetta procedura sulla piattaforma certificata STELLA Sistema Telematico Acquisti Regione Lazio attraverso l'acquisizione del CIG, in conformità alla normativa vigente: CIG: BA581F3B6B;

RITENUTO altresì, all'esito delle procedure suindicate, di affidare alla Società Made Costruzioni S.r.l., con sede in Borgo Velino (RI), Via Salaria per l'Aquila, Cod. Fisc. e P.IVA 01211020571, i lavori di cui all'oggetto per un importo di € 54.449,43, di cui € 1.409,50 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA dovuta per legge, in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla Stazione Appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali;

VISTO l'art. 18, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 secondo cui, in caso di affidamenti diretti, il contratto è stipulato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato;

VISTO l'art. 55, comma 2, del D.lgs. n. 36/2023, secondo cui i termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, dello stesso decreto, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea;

DATO ATTO che:

- si provvederà tempestivamente a tutti gli adempimenti in materia di comunicazioni e trasparenza di cui agli artt. 20 e 23 del D.lgs. n. 36/2023, compresa la pubblicazione dell'avviso sui risultati delle procedure di affidamento ai sensi dell'art. 50, co. 9, del D.lgs. n. 36/2023;

- ai sensi dell'art. 17, comma 5, “[...] L'organo competente a disporre l'aggiudicazione esamina la proposta, e, se la ritiene legittima e conforme all'interesse pubblico, dopo aver verificato il possesso dei requisiti in capo all'offerente, dispone l'aggiudicazione, che è immediatamente efficace [...]”;

- trattandosi di affidamento di importo superiore ad € 40.000,00, l'operatore economico ha prodotto, in sede di presentazione di offerta a mezzo della piattaforma telematica S.TEL.LA (Registro di Sistema n. PI026701-26 del 06/02/2026), il Documento di Gara Unico Europeo (DGUE) attestando il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti in conformità a quanto previsto dal D.lgs. 36/2023;

- con verbale del 23/02/2026, agli atti di ufficio al prot. n. 0194762 del 23-02-2026, il RUP ha verificato i requisiti in capo all'Operatore Economico, in ottemperanza a quanto previsto dal Codice degli Appalti;

CONSIDERATO che nulla è da rilevare in ordine alle modalità, ai termini ed alle procedure attuate dal RUP;

PRESO ATTO che non occorre acquisire il parere preventivo dell'Unità operativa speciale dell'Autorità nazionale anticorruzione (reso ai sensi dell'art. 32 del D.L. n. 189/2016), in quanto l'importo complessivo posto a base di gara è inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 14, comma 1, lett. c), del d.lgs. n. 36/2023;

AI SENSI delle vigenti leggi;

DETERMINA

per le motivazioni indicate in premessa, che qui si intendono integralmente riportate:

- 1) di approvare l'operato del RUP e, ai sensi dell'articolo 17, comma 5, del D.lgs. 36/2023, la relativa proposta di aggiudicazione, come risultate dal verbale acquisito agli atti di ufficio al prot. n. 0139407 del 10-02-2026;
- 2) di affidare, ai sensi dell'art. 50 comma 1, lett. a), del D.lgs. n. 36/2023, i lavori di decespugliamento, pulizia, rimozione materiali e preparazione del sito relativi all'intervento di *"Riparazione e/o ricostruzione di muri e opere di sostegno della viabilità urbana e degli spazi pubblici aperti nel centro storico del Comune di Accumoli (RI)"*, all'Operatore Economico Made Costruzioni S.r.l., con sede in Borgo Velino (RI), Via Salaria per l'Aquila, Cod. Fisc. e P.IVA 01211020571, il quale ha offerto un ribasso del 1,70% corrispondente ad un importo contrattuale di € 54.449,43, di cui € 1.409,50 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre IVA dovuta per legge;
- 3) di dare atto che il contratto verrà stipulato conformemente a quanto stabilito dall'articolo 18 del D.lgs. n. 36/2023;
- 4) di comunicare al soggetto interessato l'aggiudicazione ai sensi dell'art. 90, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023;
- 5) di dare atto che l'importo dell'affidamento di che trattasi, pari ad € 54.449,43, di cui € 1.409,50 oneri della sicurezza non soggetti a ribasso, trova copertura economica nello stanziamento complessivo di euro 3.500.000,00 previsto dall'art. 4, comma 1, dell'Ordinanza Speciale n. 85/2024;
- 6) di pubblicare la presente determinazione sul sito della stazione appaltante, reperibile al link: <https://usrsisma.regione.lazio.it/>, nella sezione *"Amministrazione Trasparente"*;

Avverso il presente atto è ammesso ricorso giurisdizionale nei modi e nei tempi di legge.

Il Direttore
Ing. Luca Marta